

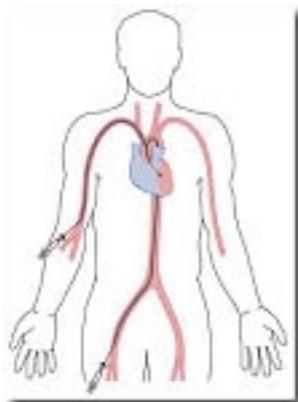
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Arcispedale S. Maria Nuova

Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare e Area Critica
Cardiologia Interventistica

Dott. Antonio Manari - Direttore

CONSENSO INFORMATO



STUDIO ELETTROFISIOLOGICO ENDOCAVITARIO

CHE COSA È, COME SI ESEGUE

Ho avuto un colloquio con un medico del Centro di Aritmologia, nel corso del quale mi è stato spiegato con chiarezza in che cosa consiste lo studio elettrofisiologico endocavitario, procedura alla quale sarò sottoposto/a durante questo ricovero. Mi è stato spiegato che per poter effettuare uno studio accurato dell'aritmia che è o si sospetta essere causa dei miei sintomi o per stabilire il rischio aritmico potenzialmente correlato alle mie problematiche cardiache, occorrerà posizionare all'interno del mio cuore almeno uno o più elettrocateri, che saranno introdotti attraverso la puntura di una o più vene (*femorale, basilica, cefalica, succlavia*).

Mediante questi elettrocateri sarà possibile:

- 1) registrare l'attività elettrica cardiaca in condizioni normali o durante aritmia;
- 2) eseguire tentativi d'induzione dell'aritmia, eventualmente anche mediante l'infusione di farmaci; questo al fine di localizzare con precisione l'esatta sede di origine dell'aritmia stessa e stimarne il grado di pericolosità.

Mediante lo studio elettrofisiologico endocavitario è possibile valutare lo stato del sistema di eccito-conduzione, riprodurre le aritmie clinicamente presenti o sospettate e stimare il rischio aritmico di particolari cardiopatie (*es. cardiopatia ischemica postinfartuale, displasia aritmogena del ventricolo destro*) o sindromi (*es. WPW, sindromi aritmogene*).

RISCHI

Le complicanze legate all'esecuzione dello studio elettrofisiologico endocavitario sono assai rare e possono essere così elencate:

- 1) Ematoma in sede di puntura venosa.

- 2) Lacerazione tissutale con versamento pericardio e tamponamento cardiaco, lacerazione valvolare, secondarie alla manipolazione degli elettrocateri.
- 3) Tromboflebite, embolia polmonare, secondarie ad infiammazione delle strutture venose.
- 4) Aritmie atriali o ventricolari minacciose, comunque superabili poiché la procedura si svolge in ambiente dedicato e gli operatori sono addestrati a risolvere tali problemi. In totale l'incidenza delle suddette complicanze durante studio elettrofisiologico endocavitario è inferiore all'1%. In questo Centro di Aritmologia si eseguono studi elettrofisiologici endocavitari dal 1980, con un'incidenza di complicanze sovrapponibile a quella riportata in letteratura.

CONCLUSIONI

La sua firma sottoscritta indica che ha letto le informazioni sopra riportate, che ha ricevuto esaurienti risposte a tutte le domande effettuate, e che ha compreso il tipo ed il significato delle procedure, i relativi rischi e benefici e le eventuali alternative. La sua privacy è importante. Tutte le informazioni raccolte in questa procedura saranno considerate confidenziali. Se pubblicheremo i risultati della sua procedura in riviste mediche, non useremo informazioni che potrebbero svelare la sua identità. La sottoscrizione del presente modulo implicherà, ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 30/06/2003 n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", la dichiarazione che lei è stato dettagliatamente ed esaurientemente informato ai sensi degli Artt. 4 comma 1 lett. D) nonché art.26 del Decreto Legislativo citato in merito ai suoi diritti, prestando conseguentemente il suo consenso incondizionato al trattamen-

to, comunicazione e diffusione dei suoi dati personali, comprensivi dei dati contenuti nella sua cartella e concernenti la patologia di cui é affetto per fini di catalogazione, elaborazione, conservazione e registrazione presso gli archivi della nostra struttura per finalità gestionali, statistiche oltre che per scopi di ricerca scientifica e riconoscendo che tale attività é indispensabile per il monitoraggio, lo sviluppo e l'aggiornamento necessari per la miglior tutela della sua salute. Tali dati potranno essere inoltre condivisi in forma anonima con Società Scientifiche che ne facessero richiesta.

Dopo aver letto questa breve relazione e aver ottenuto eventuali chiarimenti dai Medici del Reparto deve ufficialmente comunicare di acconsentire all'intervento firmando in calce.

Io sottoscritto/a _____
in qualità di paziente/tutore di _____
_____ **informato/a in modo chiaro e comprensibile dal Dott.** _____
circa la finalità, i rischi e le possibili alternative

ACCETTO

NON ACCETTO

di essere sottoposto/a a studio elettrofisiologico endocavitario.

Data _____ **Firma del paziente** _____

Firma di un familiare o *tutore legale* (nel caso il paziente fosse impossibilitato) _____

Firma del Medico Proponente _____